



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 14 giugno 2013  
(OR. fr)**

**10853/13**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2011/0203 (COD)**

---

---

**CODEC 1431  
EF 124  
ECOFIN 539  
OC 407**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE <b>(prima lettura)</b> - Adozione dell'atto legislativo <b>(AL + D)</b> <b>ORIENTAMENTI COMUNI</b> <b>Termine di consultazione per la Croazia: 19.6.2013</b>

---

1. Il 25 luglio 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, fondata sull'articolo 53, paragrafo 1 del TFUE.
2. La Banca centrale europea ha formulato il suo parere il 25 gennaio 2012<sup>2</sup>.
3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>3</sup>, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

---

<sup>1</sup> Doc. 13285/11.

<sup>2</sup> GU C 105 dell'11.4.2012, pag. 1.

<sup>3</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

4. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 16 aprile 2013, adottando due emendamenti alla proposta della Commissione. In seguito alla correzione da parte del Parlamento mediante errata corrige, nella sessione del 10-13 giugno 2013, il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio<sup>4</sup>.
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
- approvare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con il voto contrario della delegazione del Regno Unito, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 15/13;
  - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

---

<sup>4</sup> Doc. 8438/13.